



Ai fini del contenimento della quantità di rifiuti smaltiti in discarica, pertanto, l'effetto virtuoso del calo della produzione di rifiuti e dell'aumento della raccolta differenziata è vanificato, per più di un terzo, dalla scarsa efficienza dei processi di trattamento, in particolar modo dei rifiuti organici, che determina la necessità di avviare comunque a smaltimento una consistente quota di scarti. Influisce su tale tendenza anche la scarsa qualità della raccolta differenziata praticata in alcuni comuni, anche di grandi dimensioni, che determina la produzione di scarti nella fase di selezione effettuata presso l'impianto di trattamento in misura superiore alla quota di materiale non compostabile effettivamente presente nel rifiuto organico conferito (c.d. 'effetto trascinamento')